

## Viaggi I nostri itinerari

Piccole fughe d'autunno

# La Sicilia languida dei palazzi nobiliari

C'è un aspetto che rapisce della Sicilia: colori e odori non sbiadiscono mai. Non c'è una stagione elettiva per visitarla, ma certo l'incanto dell'autunno, quando la luce si fa più nitida e i contorni del paesaggio più netti, è irresistibile. Azzardiamo qui un giro in una Sicilia meno visitata, fatta di residenze nobiliari e scorci naturalistici sorprendenti, con qualche puntatina enogastronomica. Chi scrive ha potuto cogliere questi spunti seguendo gli itinerari del «Raid dell'Etna», il giro della

Sicilia in auto storiche che si svolge tra settembre e ottobre, e consente di conoscere angoli di questa isola, raggiunti a bordo di auto d'altri tempi. Mille chilometri, di raro fascino.

Prima tappa: Palermo, Teatro Massimo. A cavallo tra la città antica e la nuova, opera dell'architetto Giovan Battista Basile che però non ne vide l'inaugurazione, avvenuta nel 1897 con il Falstaff di Verdi. Volendo, è possibile vivere il fasto di quei tempi in cui la famiglia Florio garantiva alla città un ricco passaggio di teste coronate. Su prenotazione, a piccoli gruppi,

## L'aperitivo nel palco reale, la notte nella masseria fortificata. Viaggio slow su un'auto d'epoca

### L'occasione

#### Il Raid

La maggior parte dell'itinerario che leggete in questa pagina è stato compiuto a bordo di una macchina d'epoca, per la precisione una MgB del 1967 di un appassionato collezionista: Mario Seria. L'occasione è stata offerta da uno dei più begli appuntamenti di auto storiche, giunto quest'anno alla 14esima edizione: il Raid dell'Etna.

#### Mille chilometri

La notazione non è marginale se si pensa che attraversare la Sicilia, per mille chilometri, con una decappottabile, un vecchio motore, un vecchio radiatore significa accettare gli imprevisti e fidarsi di una buona organizzazione.

#### Come Nuvolari

Abbiamo affrontato acquazzoni che hanno messo a dura prova gli equipaggi di auto che non potevano issare la capotta, attraversato pozzanghere che con una vettura normale non avremmo notato, sgommato nel circuito di Pergusa come novelli Nuvolari, riacciuffato la macchina nelle difficili curve di un agrumeto, scalato le pendici dell'Etna. La Sicilia ci è sembrata ancora più bella e la sua gente ci accolto ovunque festosamente con sorrisi. E tanti cannoli.



viene fatto visitare il teatro (orario 10-15; 7 euro) con un'eventuale sosta per prendere l'aperitivo proprio nel Salotto del re annesso al Palco Reale, tra specchi e sete bordeaux (orari 11-14; 25 euro).

Per una sera abbiamo finto di essere tra gli invitati di un dopoteatro esclusivo, trasferendoci nel palazzo Francavilla, dall'altra parte della strada, non prima di aver atteso il passaggio della statua di Santa Rosalia. Lo scalone porta al piano nobile, interamente visitabile e in perfetto stato di conservazione, con tanto di suppellettili. Sono due le stanze che davvero tolgono il fiato: la biblioteca, disegnata dall'architetto Ernesto Basile, figlio di Giovan Battista, e la serra, realizzata dal pittore Giuseppe Enea, affrescata con raffigurazioni di flora mediterranea, tale da creare l'effetto di un vero e proprio «giardino d'inverno», molto apprezzato dagli ospiti della corte russa che qui passavano a metà dell'800 (visite su prenotazione per piccoli gruppi: 20 euro, aperitivo compreso).

### Periscopio

di Armando Torno

## Il Castello di Belgioioso e lo spavento del Foscolo



Il castello di Belgioioso, sovente utilizzato per fiere, congressi e matrimoni (da ieri a lunedì si svolge l'edizione autunnale di Vintage), sito a pochi chilometri da Pavia, merita un nostro ricordo. Fondato nella seconda metà del secolo XIV in un'estesa proprietà dei Visconti, ebbe il titolo di «Zoioso» per l'amenità del luogo e per la felicità che un tempo recava il soggiorno in quelle terre. Tra '700 e '800 il principe Alberico non lesinò spese per sontuose feste (in onore dell'Infante di Spagna nel 1783 o per Eugenio Beauharnais); tuttavia non gradì la rivoluzione francese e sovente cercò la solitudine. Ma invitava i letterati che contavano, primi fra tutti Parini e Foscolo. Fu proprio quest'ultimo che vide la fine di quello splendore. Nell'agosto 1813, quando le nubi si addensarono sul Regno Italico, si rifugiò a Belgioioso, ospite del principe. Ma durante un pranzo un colpo apoplettico rapì, dinanzi al povero Ugo, il padrone di casa.

VOLO A/R  
+ 1 NOTTE IN HOTEL  
ITALIA DA € **139**  
A PERSONA, TUTTO INCLUSO  
900.000 POSTI DISPONIBILI

VOLO A/R  
+ 2 NOTTI IN HOTEL  
EUROPA DA € **179**  
A PERSONA, TUTTO INCLUSO  
500.000 POSTI DISPONIBILI

VOLO A/R  
+ 3 NOTTI IN HOTEL  
MONDO DA € **649**  
A PERSONA, TUTTO INCLUSO  
113.800 POSTI DISPONIBILI

**VoloVacanze**

In collaborazione con selezionati Tour Operator, Alitalia promuove VoloVacanze: un'ampia offerta di pacchetti volo più hotel in Italia, in Europa e nel mondo a prezzi davvero vantaggiosi. **VOLOVACANZE, OGNI VOLO È UNA VACANZA.**

**Alitalia** SKYTEAM  
alitalia.com



Prenotazioni dal 7 ottobre al 12 dicembre 2011. Tutte le informazioni per prenotare ed acquistare su [www.alitalia.com](http://www.alitalia.com) e/o presso i Tour Operator selezionati. Le quote comprendono: passaggio aereo andata e ritorno con voli di linea Alitalia in classe Economica, franchigia bagaglio di kg 23 per persona, tasse aeroportuali, fuel surcharge, sistemazione in hotel di categoria turistica in camere standard, trattamento di pernottamento e prima colazione (eccetto Nord America e Giappone dove il trattamento è di solo pernottamento). Il costo individuale di gestione pratica e l'assicurazione per persona non sono incluse e variano per ogni Tour Operator selezionato.



**Palermo** Teatro Massimo  
Inaugurato nel 1897 con il Falstaff di Verdi, si può visitarlo, a piccoli gruppi. Con una sosta per l'aperitivo proprio nel Salotto del re, annesso al Palco reale, tra specchi e sete bordeaux

**Cefalà Diana**  
Il castello sovrasta il paese dove è visitabile un complesso termale di acqua sulfurea risalente al X secolo, attribuito agli arabi



**Catania**, palazzo Biscari  
La più bella dimora nobiliare barocca catanese. Si racconta che l'esercito inglese, che vi si accampò durante l'ultima guerra, non ebbe cuore di bombardarlo

**Eraclea Minoa**, Capo Bianco  
La lunga spiaggia che si può ammirare dal sito archeologico. Il candore è dovuto alla marna, miscela di argilla e calcare

A 35 chilometri da Palermo, ci attende la prossima tappa a Cefalà Diana, presso un complesso termale di acqua sulfurea, risalente al X secolo, attribuito agli arabi. A entrarci, sembra di stare in una chiesa per via dei tre archi ogivali che costituiscono un diaframma tra le parti dell'edificio, dove sono disposte le vasche per le abluzioni. Un posto magico che ci prepara alla sosta successiva ben più profana: la visita dei vigneti a Sambuca (Agrigento). Vi arriviamo dopo un'oretta di macchina, mentre già abbiamo visto estendersi a destra e sinistra filari e filari di viti. Scegliamo di fermarci al Feudo Arancio per una visita guidata tra i vigneti e l'immancabile degustazione che comprende il Nero d'Avola e l'Inzolia (prenotazioni allo 0925-579000), formaggi tipici e pomodori secchi.

Sulla strada per Agrigento è bello fermarsi al sito archeologico di Eraclea Minoa: un posto ventoso. Suggestivo aggirarsi tra le rovine sulla collina, scorgendo ai suoi piedi la lunga spiaggia di Capo Bianco (orario visite:



**Agrigento**, le sculture di Igor Mitoraj  
Lo sfondo è quello della Valle dei Templi, dove le grandi sculture neoclassiche sono visibili fino a novembre



dalle 9 al tramonto). Con ancora negli occhi questo candore tipico della marna, miscela di argilla e calcare, raggiungiamo le miniere di sale di Realmonte per scendere fino a trenta metri sotto terra. Qui è un altro il bianco che ci accoglie, quello della salgemma, con le striature rossastre, tipiche della kainite. Dopo aver percorso in gip cunicoli tortuosi illuminati solo dai nostri fari, approdiamo in un grande spiazzo e qui la sorpresa raddoppia: davanti a noi c'è una chiesa, la «Cattedrale di Sale», con bellissimi bassorilievi ricavati nel prezioso minerale (prenotazioni allo 0922-816777).

La successiva visita alla Valle dei Templi di Agrigento non sarebbe stata insolita se non avessimo trovato a attenderci le bellissime statue neoclassiche di Igor Mitoraj, visibili fino a novembre. Passando per Favara, dove non si può non visitare la Chiesa Madre e il Castello, arriviamo a Caltanissetta, al palazzo seicentesco Moncada (9-13 e 17-20), dall'esterno imponente, il cui piano nobile è stato di recente riaperto. La sosta prevista per il ristoro è invece a pochi passi dalla celebre Villa Romana di Piazza Armerina, in una masseria fortificata del XVII secolo, di solida pietra grigia, tipica espressione del vecchio latifondo siciliano, perfettamente conservata: la Masseria Mandrascate. Il sonno è custodito nelle vecchie stalle e i mobili sono tutti d'epoca.

Non resta che allungarsi fino a Catania. Il traffico cittadino qui è davve-

### Le miniere di Realmonte

Dopo aver percorso in jeep cunicoli tortuosi, approdiamo in un grande spazio: la Cattedrale del sale

ro imponente ma chi volesse ritrovare un'atmosfera incantata può visitare il palazzo Biscari (prenotazioni allo 095-7152508), la più bella dimora nobiliare barocca catanese. Si racconta che l'esercito inglese, che vi si accampò durante l'ultima guerra, non ebbe cuore di bombardarlo. Anzi tra gli stucchi dorati, i camini e gli specchi, gli ufficiali disegnarono in terra con la vernice bianca un esclusivo campo da tennis indoor. Se il caldo di Catania (arriva fino a Natale) vi perplime, meglio risalire le pendici dell'Etna per una sosta godereccia, a 500 metri, nella tenuta dei Baroni Scamacca a Santa Venerina.

Chi invece non ne avesse abbastanza del mare può puntare su Siracusa e visitare un gioiello nascosto: il Canyon di Cavagrande scavato dal fiume Cassibile, una gola profonda fino a 3 mila metri e lunga 10 chilometri. Boschi, cascate, laghetti, 34 specie di orchidee. Arrivarci è impervio, risalire ancora di più. Raccontarlo è unico.

**Antonella Baccaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Weekend 48 ORE LE LANGHE

Perdersi in collina tra i profumi di tartufo e le mostre sul vino

**ore 18 di venerdì**  
In collina, camera con vista

Tartufo e non solo. Ma il richiamo del suo profumo ci spinge ad Alba (e dintorni) dove la Fiera internazionale (fino al 13 novembre, [www.tuber.it](http://www.tuber.it)) è uno spettacolo, a prescindere dagli acquisti: cercatori/venditori, giudici, attrazioni alimentari. Per una sistemazione con vista e relax a 5 stelle lusso, scegliete a Serralunga il Boscareto Resort (Doppia da 310 euro, 0173 613036). Lo charme abita all'Antico Borgo (da 140 euro, 0173 792190) di Monchiero alto

**ore 20 Suggestioni gastronomiche**

Dice lo chef Enrico Crippa: «La felicità dei miei ospiti è la mia». Lo trovate al Piazza Duomo (2 stelle, menu degustazione 120 euro, 0173 366167) di Alba. Nel borgo antico di Monchiero, in una casa di famiglia, Tra Arte e Querce (menu deg. 28 euro, vini e tartufi esclusi. 0173 792156). Vi sentite gourmet? Prenotate il laboratorio del gusto per sabato (11 e 17,30) allo Spazio Specialità Alimentari di Alba (15 euro. Tel. 0173 362562)

**ore 10 di sabato**  
Il cibo degli dei in Mostra

In Fiera, cercando il tartufo. È un'annata piuttosto scarsa e i prezzi si adeguano. Circa 3 euro al grammo. Follia? Se la porzione ne richiede circa 6, siamo sui 20 euro. Avvertenza: le trattorie del territorio accettano di grattugiare il «diamante» portato dal cliente. L'edizione 2011 lancia con Agnesi il matrimonio «tartufo e pasta secca». Alla Locanda del Pilone di Alba (1 stella, 0173 366616) Masayuki Kondo lo abbina ai tortiglioni mantecati. Menù degustazione 65 euro

**ore 9 di domenica**  
Sua Maestà il Barolo

Dal 2010 nel superbo castello di Barolo è stato allestito il Museo del Vino, da un'idea di Francois Confino. Vale la visita (0173 386697). In loco, da vedere le cantine di Marchesi di Barolo o i Tenimenti di Fontanafredda a Serralunga. Proseguite per Diano D'Alba (una delle terrazze panoramiche più belle) e pranzate alla Trattoria delle Vigne (circa 25 euro, vini e tartufi esclusi 0173 468503). Info generali/prenotazioni: 0173 635013 [info@piemonteonwine.it](mailto:info@piemonteonwine.it)

a cura di **Marisa Fumagalli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

l'inverno continua su [visittrentino.it](http://visittrentino.it)



Se progetti una vacanza con i tuoi figli o con un gruppo di amici e vuoi tutto lo spazio, le **comodità** e l'indipendenza di **casa**, scegli un **appartamento privato del Trentino**. Ce ne sono quasi 3000, diffusi in tutto il territorio e creati per soddisfare ogni tipo di vacanza: dalla montagna al lago, dalla città alla campagna. Tutti gli appartamenti hanno ricevuto la visita di un valutatore per garantirti la massima trasparenza e il **miglior livello di accoglienza**. Cerca l'appartamento ideale per le tue vacanze su: [www.visittrentino.it/appartamenti](http://www.visittrentino.it/appartamenti).

“Quando mi svegliavo, per un momento pensavo di essere a casa mia. Poi guardavo verso la finestra: era ancora meglio.”  
Laura, mamma di Paolo e Martina

**TRENTINO**  
esperienze vere